

29 10 1906

J. M. J.

REGOLAMENTO...

dei Sacri Alleati Zelatori dell' Istituto della Rogazione del Cuore di Gesù e annesse pie Opere.

Art. 1° I sacri Alleati zelatori dell' Istituto della "Rogazione del Cuore di Gesù " sono Ministri di Dio. Essi uniti al detto Istituto come se ne fossero membri, quindi ne zeleranno con ogni affetto gl' interessi e il suo incremento nel Signore, facendolo anche conoscere e stimare da altri.

Art. 2° I nostri Sacri Alleati Zelatori, in primo luogo, offriranno a questo Istituto tre grandi favori Spirituali che sono i seguenti:

1° Una volta l' anno in un giorno di loro scelta celebreranno una Santa Messa a vantaggio di questo Istituto e delle annesse Opere, cioè offriranno in quel giorno in modo assoluto il "frutto speciale della Santa Messa pei quattro fini del gran Sacrificio stesso, cioè: culto, ovvero adorazione, espiazione, ringraziamento, impetrazione, rivolgendoli alle intenzioni di questo Istituto affinché la Divina Misericordia ci voglia proteggere ed assistere, voglia esaudire nella pienezza del suo maggior gusto le nostre preghiere e i nostri desideri per la Divina Gloria e salute delle anime concedendoci quelle grazie che maggiormente ci bisognano.

2° Siccome una comune e probabile sentenza di Teologi ammette che il frutto speciale della Santa Messa, essendo d' infinito valore può applicarsi per quanti obbietti ed intenzioni si voglia, e tutti lo conseguono per intiero, così i nostri Sacri Alleati Zelatori, giornalmente applicheranno sebbene non in modo assoluto ma condizionato, il frutto speciale della Santa Messa pel nostro Istituto coi fini come sopra al n. 1.

Quest' applicazione basta che sia fatta con intenzione " saltem virtuale " sebbene non attuale, cioè, basta che se ne formi la intenzione " una sola volta ", o al più " una volta l' anno " quando noi con apposita stampa lo ricorderemo.

3° Nel termine della Santa Messa, quando il Sacerdote benedice il popolo, i nostri Sacri Alleati Zelatori rivolgeranno a noi tutti, quella benedizione e a tutti le cose nostre, con vero affetto e pietà, e così noi tutti intendiamo fruirla.

Art. 3° I nostri Sacri Alleati Zelatori faranno grandissima stima di quella Parola del S. Evangelo: "Rogate ergo Dominum messis ut mittat operarios in messem suam". Ciò posto, s' intenderanno unire intenzionalmente a tutte le preghiere che per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa si fanno nei nostri Istituti, a quelle che fanno i Prelati della ecclesiastica Gerarchia a quelle dei Soci della Pia Unione della Rogazione del Cuore di Gesù, e molto più a quelle che fa anche intenzionalmente il Sommo Pontefice. A tale

scopo offriranno pure intenzionalmente, se vogliono, o in tutto o in parte, ai Cuori santissimi di Gesù e di Maria, la recita del Divino Ufficio ed ogni loro buona opera.

Art. 4° I Sacri Alleati Zelatori zeleranno attivamente la propagazione di questa salutare preghiera facendola conoscere e praticare da altri. A tal uopo potranno propagare la "Pia Unione della Rogazione del Cuore di Gesù", attirandovi i socii e le socie. Essi stessi vi si iscriveranno per i primi e qualora le loro occupazioni lo permettono e il loro zelo li sprona, potranno recitare giornalmente la preghiera indulgenziata e inserita nella pagella.

Art. 5° Per cooperarsi al vero incremento dell' Istituto della Rogazione del Cuore di Gesù, e delle Figlie del Divino Zelo nei quali nacque e vive lo spirito di questa preghiera, i Sacri Alleati Zelatori avranno di mira procurar loro più specialmente i tre seguenti vantaggi:

Primo: Nuovi Sacri Alleati Zelatori. Il che possono ottenere parlandone con loro confratelli, e declinando a noi Nomi di Sacerdoti a cui rivolgerci.

Secondo: Vocazioni di anime veramente elette che vogliano abbracciare la vita religiosa, sia di sacerdoti o di congregati laici, sia di pie e culte giovani per l' Istituto delle Figlie del Divino Zelo: giovani cioè le quali alla vera vocazione e soda pietà uniscano quelle doti naturali di mente e di cuore, quella cultura, quelle attitudini che oggi si richiedono perchè le suore di vita attiva sappiano portare con decoro il Sacro abito. Nota sulle vocazioni in rapporto a Istituti nascenti. Terzo: I Sacri Alleati Zelatori in vista delle varie opere di beneficenze che i due Istituti della Rogazione e delle Figlie del Divino Zelo hanno preso a sostenere, spingeranno la loro carità fino ad agevolare i detti Istituti procurando loro dei mezzi di sussistenza, e ciò senza personale sacrificio finanziario, ma valendosi delle propizie occasioni che loro si possono presentare. E qui giova proporre alcuni modi particolari con cui si può venire in aiuto delle due Istituzioni.

"IL SECRETO MIRACOLOSO":

Uno si è la gran devozione così detta del Pane di S. Antonio di Padova per i nostri Orfanotrofii Antoniani. Su questa pratica di Fede e di Carità richiamiamo l' attenzione dei nostri sacri Alleati zelatori. Dessa ha una prerogativa tutta speciale: forma dei contribuenti senza incomodare alcuno. Non si dà l' obolo agli orfanelli se non dopo aver ricevuto qualche grazia rilevante la quale vale immensamente più dell' obolo che si largisce a grazie ottenute. E' un' elemosina con la quale si dà all' uno dopo di aver ricevuto il cento.

Il libretto a titolo: " IL SECRETO MIRACOLOSO " che noi offriamo a tutti i nostri Sacri Alleati Zelatori dimostra estesamente in che consiste questa devozione e i grandi beni che ne ricavano quelli che la praticano a favore dei nostri orfanotrofii Antoniani. I nostri Sacri Alleati Zelatori, volendo aiutarci per il mantenimento di tanti orfani e poveri, procureranno di alimentare e diffondere questa devozione a favore dei nostri Istituti, a norma del foglio in istampa con cui è accompagnato il libretto a titolo: " IL SECRETO MIRACOLOSO" che abbiamo accompagnato. (4)

"PIA RECLAME":

Un altro modo come procurare dei mezzi di sussistenza per tanti orfanelli d' ambo i sessi strappati all' abbandono, al pericolo, al vagabondaggio, e avviati alle arti, ai mestieri, e a sana educazione, si è approfittare a tale scopo di diverse occasioni che possono darsi, per far conoscere queste opere di Religione e di beneficenza a persone pie e facoltose, e muoverle, potendo, a soccorrerle. Metterci a conoscenza di nomi e di persone a cui potremmo far giungere gl' inviti o gli appelli riguardanti le cose nostre, e simili.

"PII LEGATI":

Ecco un altro gran mezzo con cui si può venire in aiuto di questi Istituti consacrati al doppio scopo religioso e benefico. Avviene alle volte che persone pie e facoltose dispongono, o si mostrano inclinate a disporre dei legati di beneficenza per testamento, e quando ciò possa ottenersi senza pregiudizio dei terzi o lesione di giustizia, una buona insinuazione dei nostri Sacri Alleati Zelatori potrebbe farci tanto bene! Alle volte si trovano anche dei ricchi che pur potendo ugualmente disporre per opere pie qualche lascito, nol fanno per incuria o altri simili motivi. In tal caso si fa anche a loro un gran bene muovendoli a disporre per tanti orfanelli e per opere che mirano al grande onore della S. Chiesa con l' incremento del Clero! (5) (Formola dei legati) E' uno dei nostri Istituti di fare mensilmente e in perpetuo particolari suffragi per questi generosi benefattori.

Art. 6° Opera loro personale?

AVVERTENZA:

L' anzidetto Regolamento, come ben si comprende non induce alcun obbligo di coscienza. Ogni sacro Alleato Zelatore che lo abbraccia l' osserverà per quanto vuole e può, secondo lo sprone della sua Carità, della sua Fede, e del suo Zelo.

E sappiano i nostri Sacri Alleati Zelatori che mentre essi si costituiscono per tal modo veri Spirituali Benefattori di questi Istituti, d' altra parte questi Istituti in diversi efficaci modi mostrano la loro gratitudine per come potranno rilevare dal seguente capitoletto.